

Capitolo 3.08.08.0 - Utili da partecipazioni societarie.

Molto interessante appare l'incremento verificatosi per utili conseguiti da partecipazioni nelle Società immobiliari ACQUARIO SRL e SIL SRL di cui, come è noto, la Cassa è socio unico.

L'accertamento complessivo riguarda sia gli utili previsti che quelli relativi all'anno 1992.

Con apposito verbale assembleare del 12/3/93, infatti, la Società Acquario ha destinato e versato, previa ritenuta fiscale, gli utili conseguiti per gli anni 1990-1991 per l'importo lordo di L. 2.631.911.207. La Società SIL ha destinato gli utili 1989/1990/1991 per l'importo lordo di L. 957.622.072.

A tali riscossioni deve pertanto aggiungere la somma di L. 136.218.807 quale ritenute sugli utili 1992 versate entro dicembre '93 per obbligo di legge.

La differenza accertata e rimasta da riscuotere al 31/12/1993 di L. 1.225.963.195 si riferisce agli utili netti 1992 che per l'ACQUARIO ammontano a L. 777.800.523 e per la SIL a L. 448.162.672.

CATEGORIA 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI

L'entrata accertata, pari a complessive L. 5.596.165.118, si riferisce a:

- per L. 127.791.790 (capitolo 3.09.01.0) all'entità crescente, in parallelo con l'aumento dell'attività amministrativa svolta dagli uffici, dei recuperi e rimborsi diversi;
- per L. 3.253.752.784 (capitolo 3.09.02.0) ai rimborsi spese, posti a carico dei locatari delle unità immobiliari di proprietà dell'Ente, dovuti ai sensi di quanto previsto dagli artt. 8 e 9 della legge 392/78, riflettenti le spese anticipate dalla Cassa per il costo degli oneri e servizi inerenti le varie gestioni immobiliari (vedasi analisi prospetto precedente);
- per L. 530.162.606 (capitolo 3.09.04.0) al recupero della maggiorazione del trattamento

pensionistico secondo quanto previsto dall'art. 6 Legge n. 140/85 (benefici ex-combattentistici), anticipata da questo Ente agli aventi diritto e successivamente rimborsata dal Ministero del Tesoro;

- per L. 1.197.110.766 (capitolo 3.09.05.0) alla somma dei sempre più numerosi ratei di pensioni emessi e successivamente riaccreditati per decesso dell'avente diritto.

CATEGORIA 10 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

L'importo accertato di L. 10.802.592.364 (di cui riscosse L. 5.907.166.273 e da riscuotere L. 4.895.426.091) risulta così ripartito:

- L. 106.850.862 (capitolo 3.10.01.0) corrispondente alla voce entrate eventuali;
- L. 642.532.717 (capitolo 3.10.03.0) corrispondente alle somme iscritte a ruolo per oneri e accessori di cui all'art. 18, comma 4, L. 773/82. Com'è ben visibile tale importo si è discostato dalla previsione a seguito dell'intenso lavoro di previsione delle posizioni degli iscritti, continuato anche dopo l'emissione del ruolo, che ha portato ai citati risultati;
- L. 6.004.590.485 (capitolo 3.10.04.0), per le sanzioni previste dall'art. 17 della legge di riforma con riguardo alla ritardata od omessa dichiarazione relativamente all'anno 1992. Anche tale voce presenta una sensibile riduzione che denota ormai la correttezza ed il rispetto dei termini prescritti dalla normativa da parte di una categoria sempre più attenta alle regole comportamentali che la riguardano;
- L. 188.831.647 (capitolo 3.10.06.0), per rimborso di spese tecnico-amministrative mutui messe in riscossione con le rate semestrali di ammortamento per quei finanziamenti erogati negli anni addietro direttamente dalla Cassa;
- L. 974.729.000 (capitolo 3.10.07.0), per il rientro dei dietimi per acquisto titoli in relazione alle operazioni di "pronti contro termine" che nel corso dell'anno sono state di

entità ridotta rispetto alle precedenti a causa dell'improvviso provvedimento che ha imposto il versamento di considerevoli somme sul conto vincolato di Tesoreria;

- L. 229.057.959 (capitolo 3.10.08.0), per gli interessi di mora applicati sui ritardati pagamenti di rate di ammortamento mutui;

- L. 2.645.999.694 (capitolo 3.10.11.0), per l'entrata derivante dai "redditi garantiti" dal venditore nel caso di unità acquistate in esito ai piani di impiego e riguardante il fabbricato di Bologna ed il fabbricato di Bari;

- L. 10.000.000 (capitolo 3.10.12.0), attivato in occasione della donazione a favore dell'Ente da parte del Monte Paschi di Siena della predetta somma finalizzata ad un corso di formazione.

Il totale generale delle entrate correnti è risultato di L. 311.314.626.082 superiore alla previsione di L. 307.047.533.279 per la differenza di L. 4.267.092.803.

TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

CATEGORIA 13 - REALIZZI DI VALORI MOBILIARI

Il significativo importo accertato, ed interamente riscosso, pari a L. 390.696.860.148 e si riferisce a:

- L. 298.127.702.348 (capitolo 4.13.01.0) per realizzi effettuati mediante collocazione delle liquidità in "pronti contro termini"; la differenza -in meno sulla previsione- di L. 1.872.297.652 dipende, come già si è avuto modo di ricordare, dalla diminuita disponibilità di

liquidità verificatosi nel corso del 1993. Tali operazioni, decise dal Consiglio di Amministrazione, servono per una collocazione tempestiva e proficua della liquidità disponibile, nelle more dell'attuazione del piano d'impiego dei fondi disponibili per l'anno e in attesa del concretizzarsi degli acquisti di natura immobiliare. L'attività è rivolta alla raccolta di offerte da parte di oltre 30 Istituti bancari al fine di consentire un'adeguata valutazione del mercato che consenta l'acquisizione di rendimenti sensibilmente superiori a quelli ottenibili con una sola banca o con il semplice deposito in conto corrente presso l'Istituto tesoriere;

- L. 72.148.937.000 (capitolo 4.13.03.0) per rimborso di titoli garantiti dallo Stato, facenti parte del portafoglio, giunti a naturale scadenza e reinvestiti entro la fine dell'anno sempre tramite apposita gara;

- L. 17.986.254.800 (capitolo 4.13.04.0) per realizzo di obbligazioni e cartelle fondiarie con scadenza in corso di esercizio facenti parte del patrimonio mobiliare ordinario, prontamente reinvestito;

- L. 2.433.966.000 (capitolo 4.13.06.0) per realizzo di cartelle fondiarie per mutui. A riguardo si rammenta che l'Ente ha intrapreso, secondo gli indirizzi del Comitato dei Delegati, apposite iniziative per finanziare l'acquisto di abitazione e studio da parte dei propri iscritti.

CATEGORIA 14 - RISCOSSIONE DI CREDITI

L'entrata complessiva accertata in L. 3.318.477.878 (di cui riscosse L. 1.600.566.797 e da riscuotere L. 1.717.911.081) riguarda:

- L. 3.056.122.438 (capitolo 4.14.02.0) relativamente alla quota capitale dei vecchi mutui concessi direttamente dalla Cassa che ne conserva la gestione diretta;

- L. 188.300.047 (capitolo 4.14.04.0) relativamente ai prestiti erogati al personale dipendente secondo le norme contrattuali di riferimento;

- L. 16.055.393 (capitolo 4.14.08.0) relativamente all'incasso della quota capitale dei mutui erogati al personale dipendente secondo le vigenti disposizioni contrattuali recepite in appositi accordi;

- L. 58.000.000 (capitolo 4.14.07.0) relativamente alla costituzione di fondi spese per gli amministratori degli stabili.

TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI

CATEGORIA 20 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI

L'importo accertato e interamente riscosso di L. 4.687.500 da' conto prevalentemente dei depositi cauzionali versati dai nuovi affittuari per la locazione delle unità immobiliari dell'Ente.

TITOLO VII - PARTITE DI GIRO

Per tale titolo, la somma accertata in totale è pari a L. 31.980.785.604; nel dettaglio si forniscono le seguenti delucidazioni:

Capitolo 7.22.01.0 - Ritenute erariali.

L'accertamento di detta voce è pari a L. 13.608.565.109 e si riferisce alle somme trattenute dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta, sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, sulle prestazioni previdenziali erogate ai pensionati, sui pagamenti per prestazioni professionali e sui pagamenti delle indennità e gettoni corrisposti ai componenti gli Organi istituzionali della Cassa oltreché su qualsivoglia altro reddito con un incremento rispetto all'anno precedente del 30,5% circa che denota la maggiore funzionalità delle strutture volitive ed amministrative.

Capitolo 7.22.02.0 - Ritenute previdenziali ed assistenziali.

L'importo accertato è pari a L. 532.302.018 e si riferisce ai contributi previdenziali dovuti all'Inps sulle retribuzioni del personale dipendente. Anche tale voce rispetto all'anno precedente segna un incremento del 12% circa connesso all'assunzione di 23 nuove unità.

Capitolo 7.22.03.0 - Ritenute diverse.

L'importo accertato di L. 14.616.812 si riferisce alle trattenute operate sulle retribuzioni dei portieri degli stabili di proprietà della Cassa a titolo di valori convenzionali e COASCO, come stabilito dal contratto di tale categoria.

Capitolo 7.22.04.0 - Trattenute per conto terzi.

Il risultato accertato, pari a L. 366.538.459, si riferisce alle somme riscosse dall'Ente per conto di altri soggetti, cui vengono successivamente riversate; esso comprende cessioni

del quinto stipendiale, contributi sindacali, quote per il CRAL e premi per polizze assicurative stipulate dagli stessi dipendenti.

Capitolo 7.22.05.0 - Rimborsi di somme pagate per conto terzi.

L'importo di L. 8.560.000 si riferisce agli assegni familiari corrisposti ai portieri degli stabili per conto dell'Inps, nei cui confronti viene interamente recuperato in sede di versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi.

Capitolo 7.22.06.0 - Partite in conto sospesi.

L'importo complessivo di L. 17.394.895.206 riguarda:

- per L. 9.317.337.527 la consueta anticipazione della rata di pensione del mese di gennaio 1994;
- per L. 24.785.260 la tassa sulla salute che viene riscossa in relazione alla medesima rata di pensione e successivamente versata all'INPS;
- per L. 8.052.772.419 tutti gli incassi provvisori sul capitolo in attesa di esatta contabilizzazione, tuttavia avvenuta durante il corrente esercizio.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Le spese correnti sono risultate di L. 163.126.625.967, con un incremento percentuale rispetto all'anno precedente (L. 139.745.685.970) pari al 16,7% circa. Le prestazioni istituzionali (L. 116.917.561.474) sono risultate superiori in raffronto al 1992 (L. 97.565.731.360) di L. 19.351.830.114. L'incidenza percentuale della spesa per prestazioni sulla spesa corrente generale risulta del 71,5% circa.

Si evidenzia, tuttavia, che rispetto alle previsioni, si è realizzata comunque un'economia di L. 41.096.374.033 quale sintomo di una sicura apprezzabile politica di contenimento delle spese di gestione, pur senza mai sacrificare la crescita delle attività previdenziali.

Di tale aggregato si fornisce una particolareggiata rassegna, commentando di seguito le poste più significative.

CATEGORIA 1 - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

Va in primo luogo analizzata la spesa di L. 2.086.395.347 che riguarda strettamente l'onere sostenuto per il funzionamento degli Organi Statutari e per le Commissioni nelle misure indicate dalle norme di legge e regolamentari che interessano la materia, nel quadro di una positiva serie di iniziative dirette ad avviare un concreto programma strategico di rinnovamento dei rapporti con gli iscritti.

Si è verificata, pertanto, una rilevante svolta, in grado d'incidere profondamente in tutta l'area dell'organizzazione amministrativa in una sistematica prospettiva di riassetto.

L'importo sopraindicato va così ripartito:

Capitolo 1.01.01.0 - L. 180.310.881 lorde riflettono l'indennità spettante al Presidente e al Vice Presidente secondo le misure fissate dalle norme di cui al D.P.C.M. 12/9/1975, ai D.M. e D.P.R. del 31/10/1979 e alla legge n. 432 del 6/8/1981 e successive modificazioni e integrazioni, per il ruolo e l'impegno profuso nelle funzioni di rappresentanza legale attentamente svolte e sempre ispirate al massimo senso di responsabilità e trasparenza;

Capitolo 1.01.02.0 - L. 1.699.314.761 attengono ai compensi ed alle indennità erogate ai Consiglieri di amministrazione, secondo le misure e con i criteri dettati dal Comitato dei delegati nella precitata riunione, oltre alle medaglie di presenza e al rimborso delle spese di soggiorno e di viaggio dovute al Presidente, al Vice Presidente, ai Consiglieri a tutti gli altri componenti gli Organi istituzionali per tutte le riunioni, comprese quelle di Comitato dei Delegati e di Commissioni varie aventi funzione consultiva e/o di studio su temi e progetti d'interesse generale appositamente individuati.

Nel corso del 1993 le riunioni, attestanti il crescente impegno degli Organi collegiali, sono state: n. 2 di Comitato dei Delegati; n. 2 di Comitato dei Delegati Straordinario; n. 19 di Consiglio di Amministrazione; n. 18 di Giunta Esecutiva e n. 160 per Commissioni varie;

Capitolo 1.01.03.0 - L. 200.277.034 ineriscono all'indennità fissa e alle medaglie corrisposte ai componenti del Collegio sindacale, in conformità con la delibera di Comitato del 27/2/1991 per la loro alta attività di sorveglianza assoluta attraverso una proficua funzione di prezioso controllo che interagisce e valorizza i maggiori sforzi dell'Amministrazione verso obiettivi di maggiore efficacia ed efficienza.

Tale distinto e pregevole apporto di competenze si è soprattutto manifestato durante l'assidua partecipazione alle riunioni del Comitato dei Delegati, del Consiglio di Amministrazione e della Giunta Esecutiva nonché nelle riunioni singole dell'Organo.

Capitolo 1.01.04.0 - L. 6.492.671 afferiscono a premi di assicurazione degli Organi istituzionali per gli infortuni che si potrebbero verificare nell'espletamento delle loro funzioni.

CATEGORIA 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

Dal punto di vista quantitativo la situazione generale del personale ha registrato talune variazioni inerenti le procedure concorsuali per il completamento delle carenze nelle pianta organica. La spesa globale è ammontata a L. 6.650.712.231 e grazie alla sua contenuta lievitazione testimonia un'economia di L. 1.669.287.769 rispetto alla previsione di bilancio di L. 8.320.000.000 effettuata in ragione della previsione di un ampliamento dell'organico a regime che dovrebbe portare le unità in servizio al 31/12/93 dalle 140 unità oltre il Direttore Generale, alle 184 unità, approvate dai competenti Ministeri.

Il potenziamento delle risorse umane è divenuto, ormai, un'esigenza vitale per un buon funzionamento dei servizi ed è sentita in quasi tutti i settori dell'Ente ma specialmente in quelli in cui occorrono elevate capacità professionali e spiccate attitudini contabili, in ragione dell'imponenza e della complessità degli adempimenti istituzionali, tesi a fronteggiare i vieppiù crescenti impegni gestionali anche per mezzo di una struttura vitale e ben motivata, che, si rende comunque necessaria per assicurare la dovuta funzionalità ai considerevoli servizi amministrativi in cui deve articolarsi un ente previdenziale di notevole rilievo.

In dettaglio, l'importo di tale spesa considerato va così ripartito:

Capitolo 1.02.01.0 - L. 4.072.263.846 per emolumenti di legge al personale.

L'avviata privatizzazione del pubblico impiego inciderà non poco sulle caratterizzazioni normative e retributive del personale dipendente secondo un riassetto generale che dovrà compiersi entro tempi brevi.

Nel corso dell'esercizio, tuttavia, la situazione è stata la seguente: n. 140 unità di ruolo previste e n. 12 unità di personale straordinario per poter provvedere alle vacanze esistenti nelle qualifiche medio-basse e per le quali sono stati indetti i relativi concorsi.

Anche per la Dirigenza si va attuando la revisione del quadro normativo di riferimento che partito dalla Legge Delega n. 421 del 23/10/92 è approdato al Decreto Legislativo di attuazione n. 29 del 3/2/93 rivedente responsabilità, controlli, accessi, strumentazioni, preparazione, impegno e budget.

Per i connessi posti vacanti in organico della Dirigenza si stanno perfezionando le procedure di copertura secondo quanto stabilito dalle apposite norme di legge.

Il Direttore Generale, a seguito della nota riclassificazione dell'Ente avvenuta dall'1/1/92, ha fruito del trattamento economico del Dirigente generale dello Stato.

Capitolo 1.02.02.0 - L. 711.066.433 sono inerenti a compensi per lavoro straordinario e incentivazione per la produttività tenuto pur sempre conto del blocco governativo previsto a riguardo.

Capitolo 1.02.03.0 - L. 3.050.331 per indennità e rimborsi di spese per missioni.

Capitolo 1.02.06.0 - L. 1.619.549.857 per oneri previdenziali a carico dell'Ente.

Capitolo 1.02.07.0 - L. 199.069.416 per altri oneri sociali a carico dell'Ente.

Capitolo 1.02.08.0 - L. 20.732.920 per corsi di qualificazione del personale con uno scarto rispetto alla previsione alquanto sensibile ma che verrà recuperato nell'anno corrente.

Capitolo 1.02.10.0 - L. 24.979.428 per i compensi per lavoro straordinario e assegno temporale per il Direttore Generale.

CATEGORIA 4 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI

Tali spese, ammontanti a L. 11.431.273.862, risultano accresciute rispetto a quelle sostenute per l'anno precedente di L. 910.231.914, sono in relazione all'istituzione, nel corso dell'anno, di n. 4 nuovi capitoli di spesa che riguardano il pagamento dell'affitto dei locali della sede, del fitto dei mobili, della locazione di impianti e macchinari e la locazione di servizi di manutenzione e varie per l'uso di Palazzo Corrodi. Detti oneri, assolutamente necessari per ovvi motivi fiscali, scaturiscono da apposito contratto per la prestazione di servizi intercorso tra la Cassa e la Soc. Acquario onde regolamentare i reciproci rapporti giuridici.

Nel merito si fornisce un'accurata disamina limitatamente ai capitoli più significativi:

Capitolo 1.04.02.0 - Spese per acquisto materiale di consumo, stampati, cancelleria, acquisto e noleggio di materiale tecnico e varie

L'importo impegnato di L. 198.361.870, di gran lunga inferiore a quello dell'anno precedente, attiene per la massima parte ai costi sostenuti per gestire i rapporti con l'utenza attraverso la stampa e l'invio di circolari illustrative, lettere, modelli -tra cui in particolare il MOD. 17/93- e cartelline.

Capitolo 1.04.04.0 - Spese per il funzionamento di commissioni, comitati ecc.

Il totale della spesa impegnata è risultato di L. 59.165.113 interamente pagato ed è relativo a traduzioni di materiale previdenziale nonché all'approntamento delle schede per l'elezione del Comitato dei Delegati ed all'acquisito di altri servizi connessi a funzioni istituzionali.

Capitolo 1.04.05.0 - Spese per accertamenti sanitari

L'importo impegnato è stato di L. 95.995.616, a fronte di ripetute convocazioni delle commissioni mediche, riunite nel 1993 n. 10 volte per l'accertamento in prima istanza dello stato di invalidità dei geometri che richiedono la pensione nonché per le commissioni di revisione, che sono state 2, e per le visite domiciliari.

Capitolo 1.04.09.0 - Manutenzione, riparazione e adattamento locali e relativi impianti della Sede

La spesa di L. 68.733.637 si riferisce a necessarie ed improcastinabili riparazioni e ristrutturazioni degli uffici.

Capitolo 1.04.10.0 - Spese postali, telegrafiche e telefoniche

Il totale di L. 848.416.032 si riferisce soprattutto alle spese connesse con il miglioramento dei rapporti con l'utenza e con i Collegi. Gravano sostanzialmente in tale conto, le integrazioni per la macchina affrancatrice per L. 565.000.000, oltre le spese di spedizione dei periodici della Cassa e le spese telefoniche e dei fax.

Capitolo 1.04.11.0 - Spese per studi, indagini, e rilevazioni

La spesa complessiva di L. 182.565.097, ridottasi rispetto al precedente anno, riguarda principalmente:

- per L. 76.160.000 il costo relativo all'ordinamento alfabetico dei modelli 17/93;
- per L. 48.422.888 il costo relativo alle inserzioni pubblicitarie sui maggiori quotidiani nazionali per le obbligatorie ricerche di mercato inerenti gli investimenti immobiliari;
- per L. 1.302.000 il costo del canone per il collegamento con la cassazione.
- per la restante somma, il costo degli avvisi per pubbliche gare.

Capitolo 1.04.13.0 - Spese per concorsi

L'impegno di L. 101.891.916 risulta accresciuto in connessione con i concorsi speciali per i passaggi a III, IV, V, VI, VII, VIII qualifica funzionale secondo le rispettive vacanze in organico ed in attuazione dell'art. 8 del D.P.R. 285/88 e art. 12 Legge 21/91 selezioni ex D.P.C.M. del 27/12/1988.

Capitolo 1.04.18.0 - Onorari e compensi per speciali incarichi

Considerevole è stata la flessione rispetto all'anno precedente per tale voce di bilancio, il cui costo complessivo è risultato pari a L. 337.541.910 con una proficua economia pari a L. 362.458.090. Sono state incluse tutte le spese per onorari e competenze specialistiche dovute a professionisti investiti di incarichi eccezionali ed indispensabili, comportanti una elevata esperienza e professionalità e conferiti in relazione a problematiche di interesse pubblico sorte in materia contrattualistica, legale e fiscale. Tra detti incarichi, sono compresi l'affidamento al Dr. Ercoli della predisposizione del Bilancio tecnico e al Prof. Limoni dello studio sulla riorganizzazione della Cassa oltre gli onorari per i professori incaricati di far parte della Commissione Tecnico Giuridica.

Capitolo 1.04.19.0 - Trasporti e facchinaggi

La spesa complessiva per il trasloco degli uffici è ammontata a L. 59.976.000 grazie alla collaborazione del personale tutto che ha permesso un considerevole minor esborso rispetto alla previsione basata sui prezzi di mercato.

Capitolo 1.04.21.0 - Spese pubblicazione notiziario

L'importo impegnato (L. 574.361.193), si riferisce per L. 408.782.736 al costo per la redazione, stampa e spedizione della rivista "Geometri" e per L. 165.578.457 alla quota di costo dovuta per la stampa e la spedizione della rivista "Geocentro" redatta unitamente al Consiglio Nazionale Geometri. Entrambe le pubblicazioni sono state finalizzate alla maggiore

divulgazione dell'attività dell'Ente tra gli iscritti.

Capitolo 1.04.22.0 - Spese centro elaborazione dati

L'importo totale impegnato nel 1993 pari a L. 730.077.704 si riferisce alle seguenti voci di spesa:

- 1) prevalentemente ai vari contratti stipulati con la Società TI Service, cui è stato affidato il compito di fornire a/o aggiornare i necessari programmi per il funzionamento degli archivi informativi dell'Ente, detto importo è ripartito nelle seguenti voci:
 - = manutenzione software applicativo anno 1993;
 - = avvio gestione morosità mutui Cassa;
 - = adeguamento procedura legge 236/90;
 - = acquisizione sperimentale, registrazione, verifica e stampa delle dichiarazioni dei redditi mod. 17/92 e dei relativi bollettini anche da Collegi;
 - = acquisizione dei dati di stato di famiglia;
 - = adeguamento procedure del Servizio Contributi e Prestazioni;
 - = ordinamento e registrazione documenti contabili ufficio Prestazioni e Contributi;
 - = collegamento multiutenze (reti).
- 2) all'impegno della spesa per la manutenzione di n. 2 sistemi DPS 6/75, relative unità periferiche e software di base della Società Honeywell Bull che costituiscono l'attuale hardware in dotazione al CED della Cassa.
- 3) ai costi per il trasferimento delle apparecchiature Hardware nella nuova sede.
- 4) alle locazioni finanziarie di apparati informatici (dischi, ecc.).

Capitolo 1.04.23.0 - Oneri e servizi per la gestione immobiliare

La somma complessiva di L. 3.425.284.210 comprende, per massima parte, le spese che saranno poste a carico dei locatari ai sensi degli articoli 8 e 9 della legge 392/78.

Per tale capitolo di spesa i pagamenti più significativi sono stati i seguenti:

- stipendio e contributi ai portieri;
- Enel, Acea;
- registrazione contratti, premi di assicurazioni e varie;
- riscaldamento;
- rimborso agli amministratori di spese per gestione immobili.

Capitolo 1.04.24.0 - Manutenzione ordinaria immobili (carico Ente)

Così come stabilito dalla Legge 27/7/1978 n. 392 per tale voce sono state impegnate L. 229.858.056 riferite prevalentemente agli stabili di Milano, Torino, Brindisi, Roma Via Stradivari-Corso Trieste-Via S. Costanza.

Capitolo 1.04.25.0 - Servizio vigilanza e pulizia locali sede

L'importo impegnato per tale capitolo di spesa (L. 292.031.874) si riferisce per L. 283.294.660 al canone annuo per la pulizia degli uffici e a pulizie e facchinaggi straordinari; e per L. 11.219.677 al canone relativo alla sorveglianza della sede dell'Ente.

Capitolo 1.04.28.0 - Spese competenze concessionari

Risultano impegnate e da pagare L. 997.279.176 al Consorzio Nazionale Concessionari - Servizio riscossione tributi (ruoli) quali spese previste per legge e niente affatto discrezionali.